



La Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale

Visti:

l'art. 118 della Costituzione;

l'art. 12 della L. 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo);

l'art. 19 della L.p. n. 23/1992 e s.m. e i. (Legge provinciale sull'attività amministrativa);

l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

l'art.5 della L.p. 8/1992 (Legge provinciale sul volontariato)

il D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

la L.p. n. 13/2007 e s.m. e i.(Legge provinciale sulle politiche sociali);

in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. ____ del _____

r e n d e n o t o

Bando relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti e/o iniziative di volontariato coerenti con le linee strategiche di Trento Capitale europea del volontariato 2024

Codice CUP D69I24000660002

Contesto di riferimento

La Città di Trento è stata nominata “Capitale europea del volontariato per l’anno 2024” ed a tale importante riconoscimento è stata altresì associata la nomina di “Capitale italiana del volontariato per l’anno 2024”.

Il percorso partecipato con il mondo del volontariato che ha portato a tali nomine ha individuato gli obiettivi e le linee strategiche quinquennali per la valorizzazione e lo sviluppo del volontariato nella comunità trentina. Al seguente link sono evidenziati gli elementi essenziali e costituenti il percorso e le sfide per la promozione del volontariato: <https://www.trentovolo.capital/it>

Il punto di riferimento e progettuali delle linee strategiche è il documento “Blueprint for European Volunteering 2030 (#BEV2030)”, approvato il 14 settembre 2021 dall’Assemblea generale del Centre for European Volunteering – CEV, che contiene le linee guida e di indirizzo europee relative al volontariato al fine di permettere al

Servizio Welfare e Coesione sociale

Ufficio gestione e promozione sociale

Via Bronzetti, 1 | 38122 Trento

tel. 0461 884477 | fax 0461 884497

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun mar mer 8.30/12.30 - ven: 8.30/12.00 - gio: 8.00/16.00



volontariato stesso di realizzare a pieno il suo potenziale:
<https://www.europeanvolunteercentre.org/bev2030>

In tale contesto, il Comune di Trento, riconoscendo l'importanza del patrimonio valoriale del volontariato per la promozione di una cultura di solidarietà, inclusione e impegno civico, intende sostenere, attraverso l'erogazione di contributi, progetti e/o iniziative finalizzati a:

- valorizzare e rafforzare il ruolo dei volontari all'interno delle organizzazioni, migliorandone le competenze, l'efficacia e la capacità di promuovere il loro impegno, al fine di massimizzare l'impatto delle attività di volontariato e sostenere la crescita e il benessere delle comunità;
- rispondere in modo diretto ai bisogni emergenti e specifici della comunità, coinvolgendo attivamente i volontari e rafforzando la resilienza della comunità stessa.

Il presente Bando, pertanto, sulla base delle suddette finalità generali e del contesto di riferimento, disciplina le aree tematiche delle iniziative progettuali, i criteri di selezione e di valutazione, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, le procedure di avvio, l'attuazione e la rendicontazione delle attività finanziate.

Art. 1 – Oggetto

1. Ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e dell'art. 19 della L.p. 23/1992 sono oggetto del presente bando la concessione e l'erogazione di contributi ex art. 5, lett.b) della L.p. 8/1992 per la realizzazione di progetti e/o iniziative di volontariato.
2. Le attività oggetto di contributo devono avere ricadute nell'ambito del territorio del Comune di Trento e perseguire le finalità del presente bando in coerenza con gli intenti e le linee strategiche di Trento Capitale europea del volontariato 2024.

Art. 2 – Progetti/iniziative finanziabili: aree tematiche

1. Sono finanziabili le progettualità rientranti in una delle seguenti aree tematiche:
 - a) **formazione e sviluppo delle competenze dei volontari:** migliorare le capacità e le conoscenze dei volontari, affinché possano operare in modo più efficace all'interno delle organizzazioni ed affrontare le sfide emergenti con professionalità e consapevolezza. Queste iniziative possono riguardare diversi ambiti e metodologie, a seconda delle esigenze specifiche dei soggetti proponenti in relazione alle proprie finalità;
 - b) **sensibilizzazione e reclutamento del volontariato:** promuovere e creare campagne diversificate e multicanali per attirare nuovi volontari e far crescere una cultura del volontariato nella comunità, quale attività positiva, accessibile, motivante e sostenibile per una vasta gamma di persone;
 - c) **promozione della cittadinanza attiva:** rafforzare il tessuto sociale e incoraggiare i cittadini ad essere parte attiva della propria comunità e ad impegnarsi attivamente in azioni di volontariato per il bene comune, sviluppare e rafforzare il rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi;
 - d) **coesione sociale:** rafforzare i legami all'interno della comunità e promuovere il senso di appartenenza attraverso l'attivazione di iniziative di volontariato mirate a rispondere ai bisogni concreti delle persone in condizioni di vulnerabilità (anziani, disabili, giovani o famiglie in difficoltà), con un focus sull'apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze digitali.



2. Le proposte progettuali dovranno delineare chiaramente come intendono contribuire alle aree tematiche selezionate e fornire un piano dettagliato che dimostri la coerenza tra le attività previste e gli obiettivi dell'area tematica scelta, tenendo conto delle modalità di presentazione delle proposte (cfr art.6) e della griglia di valutazione (cfr art 11).

Art. 3 – Soggetti che possono partecipare al bando

1. Possono partecipare al bando le **organizzazioni di volontariato (ODV)** e le **associazioni di promozione sociale (APS)**, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. realizzare, a norma dell'art. 1 comma 1 della Legge provinciale sul volontariato, mediante autonome iniziative, finalità di carattere educativo-formativo, forme di solidarietà sociale e di impegno civile per contrastare l'emarginazione, per accogliere la vita e migliorare la qualità, per prevenire e rimuovere situazioni di bisogno;
 - b. operare in modo esclusivo o prevalente nell'ambito del territorio del Comune di Trento;
 - c. essere in assenza delle cause ostative per contrarre con la Pubblica Amministrazione previsti dalla vigente normativa con particolare riferimento ai requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), per quanto applicabile, qui richiamato per analogia.
2. I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere mantenuti per l'intera durata delle attività che saranno finanziate e il Comune di Trento si riserva la possibilità di procedere idonee verifiche a campione.

Art. 4 – Partenariato e collaborazioni

1. I soggetti di cui all'art. 3 possono presentare la proposta progettuale anche in partenariato tra loro.
2. I partner sono altre ODV e APS che, coinvolti nella governance della progettualità, e partecipano alla definizione delle strategie e delle decisioni operative, oltre a contribuire concretamente all'implementazione delle attività, garantendo una collaborazione integrata e coerente con gli obiettivi del progetto.
3. In caso di partenariato la domanda di contributo deve essere presentata dal soggetto capofila. Ad essa dovranno essere allegati le schede di adesione di ciascun partner, nella quale viene attestata l'adesione alla partnership con l'indicazione dei ruoli assunti, la parte di attività da svolgere e degli eventuali rapporti organizzativi in relazione alla realizzazione delle attività programmate.
4. In ogni caso la responsabilità progettuale resta in capo al soggetto capofila in quanto soggetto proponente, con il quale il Comune di Trento intrattiene rapporti di natura amministrativa, organizzativa e finanziaria.
5. Per la realizzazione delle progettualità possono essere anche attivate collaborazioni a titolo gratuito con soggetti pubblici o privati (compresi enti profit, ETS, comitati cittadini, etc...) che non possono essere destinatari di quote di contributo.
6. I collaboratori sono soggetti che contribuiscono alla buona riuscita delle attività progettuali, mettendo a disposizione del soggetto proponente supporto strategico (idee, competenze, risorse relazionali) nonché risorse strumentali (es. sedi,



- materiali), per arricchire e potenziare la qualità e l'efficacia delle iniziative, e/o risorse monetarie che consentano di coprire una parte delle spese e permettano di soddisfare parzialmente o interamente la quota di cofinanziamento del 20%.
7. In caso di attivazione di collaborazioni, a corredo della domanda di contributo deve essere presentata una scheda descrittiva delle collaborazioni specificando il tipo di apporto di ciascun soggetto.
 8. I prestatori di servizi non possono essere considerati partner di progetto o collaboratori perché il loro ruolo è limitato all'esecuzione di compiti specifici su base contrattuale, senza coinvolgimento nella parte strategica o nella governance del progetto. Non sono altresì considerati partner o collaboratori i soggetti che dichiarano solo una mera condivisione o patrocinio delle attività programmate.
 9. In sede di valutazione delle proposte progettuali si terrà conto del partenariato e delle collaborazioni attivati sulla base delle relative schede inviate in allegato alla domanda di contributo.
 10. E' ammessa la presentazione di un'unica domanda di contributo e proposta progettuale da parte di ciascuno dei soggetti di cui all'art. 3, in qualità di soggetto proponente unico o capofila del partenariato.

Art. 5 – Quantificazione del contributo e durata delle iniziative

1. Le risorse finanziarie stanziare dall'Amministrazione comunale, da erogare a titolo di contributo delle spese che saranno sostenute e documentate per la realizzazione di progettualità approvate per le finalità del presente bando, ammontano complessivamente ad euro 75.000,00.
2. L'ammontare del contributo assegnato a ciascuna progettualità approvata non potrà superare il limite massimo di 15.000,00 euro, né eccedere l'80% delle spese ammesse per la realizzazione del progetto.
3. Resta a carico del soggetto proponente la restante quota-parte del costo complessivo approvato (cofinanziamento), pari almeno al 20% delle spese, che può essere coperta attraverso fondi propri dell'organizzazione, donazioni private, sponsor, partner e collaborazioni di progetto o altre forme di finanziamento. Può essere considerato cofinanziamento la valorizzazione delle attività progettuali svolte dai volontari, purché sia inserita anche come voce di spesa, adeguatamente documentata (cfr. art. 12).
4. In base al numero di domande ammesse in graduatoria e all'ammontare massimo delle risorse di cui al comma 1, alcune progettualità potrebbero beneficiare solo di un contributo parziale o, in alcuni casi, di nessun contributo.
5. Le iniziative e i progetti presentati dovranno iniziare entro il 31/12/2024 e concludersi entro il 30/06/2025.
6. Sono ammesse a contributo anche le progettualità già avviate dopo la data di approvazione del presente bando. Nel caso in cui le attività siano state avviate prima dell'approvazione della graduatoria di merito, ma non risultano collocate in posizione utile per la concessione del contributo o possono beneficiare di un contributo parziale, tutte le spese sostenute o parte di esse restano a carico del soggetto proponente.
7. Il contributo può essere concesso in concorso con altri finanziamenti/agevolazioni di altri Enti pubblici nella misura in cui non si verifichi una situazione di cumulo di benefici e, pertanto, di doppio finanziamento in riferimento alle stesse spese



derivanti dalle medesime specifiche attività di progetto. In tal caso, le ulteriori agevolazioni, di cui beneficia il soggetto attuatore o che lo stesso ha già richiesto al momento della presentazione della domanda per il presente bando, devono essere dichiarate in sede di domanda ed evidenziate in sede di rendicontazione

Art. 6 - Termini e modalità per la presentazione della domanda di partecipazione

1. Per partecipare alla procedura di cui al presente Bando occorre inviare, a pena di esclusione: la domanda di contributo (allegato A), redatta in bollo e sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente proponente,
via PEC all'indirizzo servizio.welfare@pec.comune.trento.it
entro e non oltre il _____ alle ore 12.00
specificando il seguente oggetto: *selezione bando volontariato*
2. Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione, con le modalità precisate al comma successivo:
 - a. il progetto, nel quale dovrà essere indicata l'area tematica di riferimento (cfr. art. 2 - *è possibile indicare più aree*) e presentata proposta, ripartito in paragrafi con gli elementi di valutazione espressi all'art.11. Dovrà essere presentato su documento formato A4, carattere Arial 11, interlinea 1,5 e dovrà essere composto da non più di 8 facciate;
 - b. il preventivo di spesa per periodo di durata del progetto, utilizzando il modello (allegato B);
 - c. in caso di costituzione di partenariato, le schede di adesione (allegato C), come indicato all'art. 4;
 - d. in caso di collaborazione, le schede descrittive (allegato D), come indicato all'art. 4;
 - e. le copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei soggetti sottoscrittori, se la documentazione dei punti precedenti non è firmata digitalmente.
3. La documentazione, di cui al comma precedente, deve essere contenuta in una cartella compressa protetta da password, pena l'esclusione. Si fa presente che **solo la domanda non deve essere protetta da password** e che la stessa **non deve essere contenuta nella cartella protetta**. La password dovrà essere comunicata a mezzo PEC al Servizio Welfare e Coesione sociale a partire
dal giorno _____ fino al giorno _____ alle ore 23.59
pena l'esclusione dalla procedura.
4. La modulistica in formato editabile, relativa alla documentazione di cui al comma 2, è pubblicata in allegato al presente bando. Detta modulistica deve essere compilata, salvata in formato PDF/A non modificabile, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente.
5. Nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo, l'invio della documentazione è valida se i documenti vengono sottoscritti mediante firma digitale o firma elettronica qualificata



oppure, anche se sottoscritti con firma autografa, vengono scansionati e presentati unitamente alla copia del documento di identità; l'utilizzo della PEC equivale ad elezione di domicilio digitale speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice Civile e la stessa diventa esclusivo recapito digitale in relazione a questo procedimento.

6. Le domande presentate oltre il termine ultimo o quelle mancanti dei requisiti formali necessari e/o sprovviste della documentazione a corredo delle stesse non verranno ammesse alla valutazione, pertanto le domande non complete di tutti gli allegati non sono ammissibili salvo quanto indicato nei successivi artt. 7 e 8. Rimane ad esclusivo rischio del mittente il recapito della domanda ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato.

Art. 7 - Irricevibilità e inammissibilità della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto dal presente articolo, ai fini del presente bando sono irricevibili le domande che:
 - a. sono presentate oltre il termine previsto dall'art.6;
 - b. sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 6;
 - c. sono prive di sottoscrizione.
2. Non sono ammesse le domande prive della documentazione di cui all'art 6.
3. Sono inammissibili le domande nelle quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.3.
4. Nei casi di mancanza e/o incompletezza della documentazione da allegare alla domanda si rimanda al successivo art 8.
5. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo, sarà comunicata all'Ente proponente tramite Posta Elettronica Certificata.

Art. 8 - Regolarizzazione, integrazione e richieste di chiarimenti

1. Il Comune di Trento si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di richiedere al soggetto proponente:
 - a. chiarimenti sulla documentazione presentata e su elementi della proposta progettuale;
 - b. regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata, nella misura in cui non ne snaturi il contenuto.
2. In caso di mancato riscontro ai chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del precedente comma 1 lettera b), entro il termine assegnato dal Comune di Trento, verrà conclusa l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. I soggetti proponenti potranno richiedere informazioni o formulare richieste di chiarimento fino a 7 giorni prima del termine per la presentazione delle domande indicando nell'oggetto "Richiesta chiarimenti bando volontariato", inviando apposita mail al seguente indirizzo: servizio.welfare@pec.comune.trento.it. Le richieste di chiarimento e le relative risposte verranno pubblicate sul sito web del



Comune di Trento, nella sezione dedicata di cui al link <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Politiche-sociali-e-abitative/Affidamenti-finanziamenti-servizi-socio-assistenziali>)

Art. 9 - Individuazione del responsabile del procedimento

1. La responsabile del presente procedimento è la dottoressa Sabrina Redolfi, Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale.

Art. 10 - Procedimento ai fini dell'assegnazione dei contributi

1. La persona responsabile del procedimento dichiara l'eventuale irricevibilità delle domande di contributo secondo quanto previsto all'art. 7.
2. A seguito del ricevimento della password per l'apertura della cartella protetta, come precisato all'art. 6, la responsabile del procedimento, in seduta pubblica, **fissata per il giorno _____ 2024 alle ore _____**, provvederà a verificare la sussistenza dei documenti previsti dal bando e ad accertare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni richieste, dichiarando l'eventuale inammissibilità.
3. La valutazione delle proposte progettuali, presentate a corredo delle domande di contributo non dichiarate irricevibili o inammissibili, è svolta da un'apposita Commissione.
4. I lavori della Commissione, svolti in sedute riservate, e la formazione della graduatoria si concluderanno entro il termine di 30 giorni dal suo primo insediamento.
5. La Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale sulla base delle risultanze dell'operato della Commissione genera la graduatoria di merito e definisce l'entità del contributo.
6. La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Trento e comunicata ai soggetti proponenti ammessi e quelli in posizione utile dovranno comunicare entro 5 giorni naturali e consecutivi l'accettazione o il rifiuto del contributo. In caso di rifiuto, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Art. 11 - Valutazione dei progetti

1. La Commissione valuta la qualità dei progetti/iniziativa proposte, attribuendo i relativi punteggi calcolati sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione di seguito specificati.

RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE AGLI OBIETTIVI DEL BANDO		
RIF	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	max 60 punti
A	<i>La valutazione sarà effettuata tenendo conto della completezza e fattibilità</i>	



	<i>delle azioni e degli interventi, la rispondenza degli elementi descritti e delle proposte agli obiettivi specifici nonché l'originalità e il potenziale impatto della proposta.</i>	
	A1. Analisi del contesto del progetto e capacità di rispondere ai bisogni/criticità rilevate rispetto ad almeno una delle aree tematiche, di cui all'art. 2 del bando.	20 punti
	A2. Chiarezza delle attività ed interventi proposti: descrizione dettagliata e comprensibile che includano informazioni su metodologie, strumenti utilizzati e tempistiche.	20 punti
	A3. Innovatività: eventuali approcci nuovi rispetto alle pratiche esistenti e/o capacità del progetto di generare modelli replicabili e simili.	20 punti
PARTENARIATO e COLLABORAZIONI		
RIF	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	max 30 punti
B	<i>La valutazione sarà effettuata sull'analisi del partenariato con altre ODV e APS, la coerenza degli obiettivi condivisi, la capacità del progetto di creare sinergie e valore aggiunto attraverso un approccio integrato e collaborativo. L'efficacia delle collaborazioni attivate.</i>	
	B1. Qualità del partenariato coinvolto nel progetto: possesso di competenze ed esperienze complementari e che possano rafforzare l'efficacia degli interventi.	15
	B3. Qualità delle collaborazioni, considerando la tipologia di apporti, l'entità delle risorse strumentali e monetarie messi a disposizione per la realizzazione e la sostenibilità anche futura della progettualità.	15
EFFICIENZA		
RIF	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	max 10 punti
C	<i>La valutazione terrà conto di una previsione e gestione efficiente ed appropriata delle risorse economiche</i>	
	C1. Congruità del preventivo: costi-benefici del progetto.	10

2. I progetti saranno valutati attribuendo per ciascun criterio un coefficiente di valutazione da 0 a 1, secondo i seguenti parametri:

Valutazione	coefficiente
ottimo	1



molto buono	0,9
buono	0,8
discreto	0,7
quasi discreto	0,6
sufficiente	0,5
appena sufficiente	0,4
mediocre	0,3
carente	0,2
appena adeguato	0,1
inadeguato/non trattato	0,0

3. Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno dei sub-elementi, il punteggio verrà assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo del punteggio fissato per ogni sub-elemento.
4. Nel caso di parità di punteggio, dato dalla somma dei punteggi parziali per ogni elemento, ha priorità il progetto/iniziativa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma A+B.

Art. 12 – Spese ammissibili ed imputazione delle spese e delle entrate

1. Per le progettualità ammesse a contributo, le spese devono essere riferite esclusivamente a quelle dirette alla realizzazione del progetto stesso.
2. Sono ammissibili le spese riferite a:
 - a) spese per il personale dipendente direttamente impiegato nella realizzazione della progettualità. In sede di domanda e successivamente in sede di rendicontazione, devono essere indicati per unità lavorativa i costi reali, le ore previste/svolte nella realizzazione degli interventi;
 - b) spese per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, che in sede di domanda e di rendicontazione vanno identificate, evidenziando le specifiche attività da svolgere/svolte;
 - c) costi figurativi connessi all'impiego dei volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 2017, calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate per la realizzazione delle attività progettuali, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
 - d) rimborso spese per volontari: l'attività dei volontari non potrà essere retribuita in alcun modo; ai singoli volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario, applicando quanto previsto dall'art. 17, comma 3 e comma 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n.117;
 - e) spese per acquisto di servizi e di beni necessari per la realizzazione delle



- attività progettuali. Per beni si intendono piccole attrezzature, materiali di consumo, quali a titolo esemplificativo: arredi, materiali di consumo e cancelleria, licenze d'uso software di importo unitario inferiore ad euro 516,46 (iva esclusa);
- f) coperture assicurative obbligatorie purché non finanziate da altri Enti, tra le quali rientrano, ai sensi dell'art.18 del Codice del Terzo settore, anche quelle per infortuni, malattia e responsabilità civile dei volontari (soci e non soci) connesse allo svolgimento delle attività di volontariato finalizzate alla realizzazione del progetto e iniziative oggetto di contributo;
- g) costi di gestione e di funzionamento non direttamente imputabili alla progettualità nel limite massimo del 10% della somma dei costi diretti dalla lettera a) alla lettera f). A titolo esemplificativo, in quota parte sono imputabili: costo personale amministrativo (in riferimento alle attività contabili, di controllo di gestione, di rendicontazione, di gestione del personale, ecc.) costi per: sede amministrativa, consulenze amministrative e fiscali, imposte e tasse, cancelleria, telefono.
3. Le spese devono essere sostenute nell'arco temporale della durata effettiva della progettualità e devono essere imputate attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile. Ogni spesa deve essere comprovata e giustificata da idonea documentazione fiscale e relativa attestazione di pagamento.
4. Per le spese imputate in quota parte dovrà essere descritto il metodo utilizzato per la ripartizione e/o il prospetto di calcolo illustrativo dell'eventuale imputazione pro-quota della spesa.
5. Il contributo effettivo per la realizzazione del progetto è pari all'80% delle spese ammesse e sostenute (cfr. art. 5).
6. La quota di cofinanziamento del 20% deve essere chiaramente specificata come parte delle voci di entrata sia nella fase di preventivo che in quella di rendicontazione, indicando puntualmente la fonte del cofinanziamento. I proventi figurativi generati dall'attività dei volontari concorrono alla copertura della quota di cofinanziamento, in modo congruente alla relativa voce di spesa come indicato all'art. 13, comma 2 lett c).
7. Nella redazione del preventivo l'Ente proponente deve attenersi ai principi di affidabilità, attendibilità e prudenza.
8. Tutte le spese e le entrate si intendono comprensive di IVA, ove dovuta in base alle aliquote previste per legge, qualora rappresenti un costo per il soggetto proponente.
9. Le spese relative al progetto devono essere sostenute attraverso conti bancari o strumenti finanziari intestati direttamente all'organizzazione proponente, oppure con carta di credito o di debito a titolarità dell'organizzazione con evidenza dell'addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti; non sono pertanto ammessi pagamenti con carta di credito personale, né le compensazioni.

Art. 13 – Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili a contributo le spese relative a:
- a) costi non direttamente riconducibili al progetto/iniziativa;
- b) costi di progettazione, studio e di ricerca preliminari e propedeutici alla presentazione del progetto o propedeutici alla rendicontazione del progetto stesso;
- c) le sanzioni;
- d) acquisto di attrezzature anche informatiche, arredi, materiale di consumo e cancelleria di costo unitario superiore ad euro 516,46 (iva esclusa);



- e) gli ammortamenti;
- f) spese per pranzi, buffet, feste, rappresentanza.

Art. 14 - Variazioni e compensazioni

1. In corso di esecuzione sono possibili variazioni compensative tra le voci di spesa individuate dalle lettere dalla a) alla e) di cui all'art. 13 del bando, qualora essenziali per la realizzazione del progetto.
2. Le variazioni compensative che comportano uno scostamento eccedente il 30% sul totale della spesa ammessa ed indicata nel preventivo devono essere preventivamente comunicate e motivate, al fine di una espressa autorizzazione della Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale.

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo, rendicontazione e determinazione del contributo finale

1. Il contributo verrà erogato in due ratei.
 - a) Il primo rateo, pari al 70% del contributo, sarà erogato a titolo di anticipazione e sostegno per la fase di avvio (entro il 31/12/2024) e di implementazione delle attività progettuali a seguito di specifica comunicazione e della richiesta di anticipo da parte del soggetto proponente, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del contributo ottenuto.
 - b) Il secondo rateo, pari al 30% del contributo, sarà erogato nel corso del 2025 a conclusione dell'iniziativa/progetto a fronte della presentazione della rendicontazione richiesta.
2. Il soggetto proponente, beneficiario del contributo, è tenuto a trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali la rendicontazione costituita da:
 - a) la relazione illustrativa delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti;
 - b) il rendiconto delle spese sostenute e delle entrate conseguite (compresa la quota del 20% a carico del soggetto proponente), redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, distinto per macrovoci di spesa;
 - c) la documentazione (fatture, ricevute fiscali, parcelle, buste paghe, etc...) di tutte spese sostenute e delle relative quietanze di pagamento (bonifici bancari/postali, ricevute di pagamento, copie di estratti conto, etc...). Sulla documentazione fiscale (es. fatture, ricevute, rimborsi spese ai volontari e relativi bonifici) deve essere riportato il codice CUP D69I24000660002.
 - d) prospetto delle ore svolte dal personale impiegato per la realizzazione dell'iniziativa progetto e del relativo costo, la tabella di valorizzazione del volontariato.
3. In fase di rendicontazione, se la differenza tra il totale delle spese ammesse e sostenute e le entrate supererà i limiti del contributo concesso, l'importo del contributo rimarrà invariato. Tuttavia, se la differenza risulterà inferiore, l'importo del contributo verrà rideterminato al ribasso fino a coprire il disavanzo.
4. Qualora con il pagamento del primo rateo sia stata erogata una somma superiore al contributo effettivamente spettante, si procederà al recupero dell'importo eccedente, maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale. Gli interessi saranno conteggiati



a partire dalla data di addebito da parte del Comune di Trento fino alla data di effettivo rimborso.

5. Il contributo da erogare non potrà in ogni caso essere superiore all'importo concesso in sede di approvazione della progettualità. Eventuali maggiori costi non daranno luogo ad alcuna variazione in aumento dell'entità del contributo erogabile.
6. Il Servizio Welfare e Coesione sociale si riserva di richiedere al soggetto proponente in qualsiasi momento chiarimenti e specificazioni in merito alle spese sostenute e sullo stato di attuazione della progettualità.

Art. 16 - Riserve e decadenza

1. Il Comune di Trento si riserva in presenza di determinate condizioni previste dalla legge o per ragioni di interesse pubblico, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, rinviare, annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura o di non procedere alla concessione dei contributi, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.
2. Il Servizio Welfare e coesione sociale provvede con propria determinazione alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:
 - a. utilizzo improprio del contributo concesso;
 - b. mancato rispetto dei termini previsti nel presente bando per l'avvio e il completamento delle attività progettuali e/o per la rendicontazione;
 - c. mancata realizzazione delle attività previste dal progetto ammesso a contributo;
 - d. in ogni altra ipotesi di grave inadempienza del soggetto beneficiario o di violazione degli obblighi assunti nonché in casi di forza maggiore ostativi alla realizzazione dell'intervento anche non imputabili al soggetto beneficiario.
 - e. qualora a seguito di verifiche e controlli, risultino dichiarazioni mendaci, ferme restando le altre sanzioni previste dalla legge (art. 76 D.P.R. n. 445/2000)
3. In tutti i casi previsti al precedente comma i soggetti beneficiari sono tenuti a restituire le somme già percepite, eventualmente maggiorate dell'interesse semplice al tasso legale e calcolato a decorrere dalla data di quietanza del mandato fino alla data dell'effettivo rimborso.

Art. 17 - Obblighi del beneficiario del contributo

1. Il soggetto proponente è tenuto a rispettare i seguenti obblighi:
 - a. dare esecuzione a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo entro il 31/12/2024;
 - b. concludere le attività progettuali entro il 30/06/2025;
 - c. rispettare quanto previsto e precisato nel presente Bando;
 - d. pubblicare sul proprio sito istituzionale o su analoghi portali digitali, entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, l'entità dei contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno precedente da pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche



- amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate che gli sono stati erogati l'anno precedente, se complessivamente superiori ad Euro 10.000,00, ai sensi dell'art. 1, c. 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come sostituito dall'art. 35 del decreto Legge n. 34/2019.
- e. riportare sul materiale promozionale relativo alla progettualità finanziata il logo di Trento capitale del volontariato;
 - f. riportare il codice CUP D69I24000660002 sulla documentazione (in particolare quella fiscale, cfr. art. 15) inerente la progettualità finanziata il codice CUP D69I24000660002.

Art. 18 - Pubblicità delle iniziative

1. Il Servizio Welfare e coesione sociale provvederà a dare evidenza e pubblicità dei progetti ammessi a contributo e della relativa filiera di partner e soggetti collaboratori sul sito <https://www.trentovolo.capital/it>.

La dirigente

dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Non inserire nella cartella compressa e protetta da password

MARCA DA BOLLO nr data di emissione

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione

Soggetto esente Riferimento normativi ai fini dell'esenzione

Domanda di contributo

Bando relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti e/o iniziative di volontariato coerenti con le linee strategiche di Trento Capitale europea del volontariato 2024

Codice CUP D69I24000660002

Il/ la sottoscritto/a

nato/a a il residente a

in via/piazza codice fiscale

in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione:

(indicare la corretta denominazione dell'ODV o APS)

avente sede legale in via/piazza CAP

Comune Codice fiscale

Partita I.V.A.

telefono PEC

CHIEDE

la concessione del contributo, per la realizzazione di progetto e/o iniziativa di volontariato coerente con le linee strategiche di Trento Capitale europea del volontariato 2024

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

• di presentare la domanda di contributo in qualità di:

- soggetto proponente singolo
- soggetto capofila del partenariato con gli Enti di cui alle schede allegate

- di essere a conoscenza di tutte le norme e le condizioni, sia generali che specifiche, che regolano la concessione di contributo e la realizzazione del progetto oggetto del Bando, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____ e di accettarle integralmente e incondizionatamente;
- che l'organizzazione rappresentata è in possesso delle caratteristiche e dei requisiti previsti all'art.3 del bando, in particolare:
 - è un'Organizzazione di Volontariato iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore
 - è un' Associazione di Promozione iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore

 - opera nel nell'ambito del territorio del Comune di Trento

 - non si trova nelle situazioni ostative per contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla vigente normativa con particolare riferimento ai requisiti di ordine generale di cui agli artt.. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), per quanto applicabile, richiamati per analogia;

oppure

- sussistono situazioni ostative

in tal caso l'organizzazione che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94, 95 e 98, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 deve attestare nel riquadro in seguente la propria situazione giuridica con specifico riferimento al singolo motivo di esclusione. Per quanto riguarda le ipotesi disciplinate dagli articoli citati, è necessario fare riferimento a tutti i provvedimenti astrattamente idonei a configurare i suddetti motivi di esclusione. La dichiarazione sulle situazioni ostative deve essere resa con riferimento a tutti i soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023, anche secondo le indicazioni rese negli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo

- non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trento che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Trento nei confronti

dell'Ente rappresentato;

- di impegnarsi a fornire all'Amministrazione comunale tutte le informazioni necessarie alla verifica del possesso dei requisiti;
- che per la stessa progettualità:
 - non è stata presentata richiesta di altre provvidenze presso altro Ente pubblico;
 - è stata presentata richiesta di altre provvidenze presso altro Ente pubblico;
 - sono state ottenute altre provvidenze da altro Ente pubblico.
- di aver ricevuto e preso visione dell'*Informativa sul trattamento dei dati personali* ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 in calce alla presente.

Il sottoscritto si impegna, in ogni caso, a comunicare ogni variazione relativa ai dati sopra dichiarati e ai requisiti che danno titolo al contributo richiesto.

Allo scopo acclude:

1. marca da bollo del valore corrente da applicare in alto sulla presente domanda, se dovuta;
in cartella compressa protetta da password:
2. la proposta progettuale
3. il preventivo;
4. (eventuale) schede di partenariato;
5. (eventuale) schede collaborazioni
6. eventuali copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei soggetti sottoscrittori, se la documentazione dei punti precedenti non è firmata digitalmente.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma se non firmata digitalmente)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it).

Responsabile per la protezione dei dati personali

Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it).

Base giuridica e finalità del trattamento

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento è effettuato esclusivamente per finalità di partecipazione al bando provinciale.

Categorie di dati personali trattati

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:

- dati personali ordinari del legale rappresentante dell'ente (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, numero carta identità, passaporto o patente);
- dati giudiziari (condanne penali, reati, misure di sicurezza);

Categorie di interessati

I dati trattati si riferiscono alle seguenti categorie di soggetti:

- cittadini/utenti di servizi;
- soggetti con rapporti funzionali con il Comune di Trento o con altri enti o amministrazioni;

Fonte dei dati personali

I dati sono raccolti:

- direttamente presso gli interessati;

Modalità del trattamento

I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale del Comune di Trento autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio.

Categorie di destinatari

I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati (tra l'altro, gli Uffici finanziari dell'Amministrazione comunale, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione) che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati sono oggetto di diffusione e di trasferimento all'estero, tramite pubblicazione sul sito internet sul sito dell'Amministrazione comunale: <http://www.comunitrentini.it>

Termine di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termine di legge.

Resta salva la conservazione dei dati per un periodo superiore in relazione a specifiche richieste dell'Autorità pubblica, ovvero nei limiti del termine di prescrizione dei diritti in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.

Resta inoltre salva, ove ne ricorrano i presupposti, la conservazione dei dati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione interna in tema di archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria con riferimento alla normativa sul procedimento amministrativo e contrattualistica pubblica per quanto compatibile. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa ammettere il candidato alla partecipazione del procedimento connesso all'Avviso o la sua esclusione da questo, nonché l'impossibilità di stipulare gli eventuali accordi.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione al trattamento, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali).

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nell'apposita [scheda informativa](#), pubblicata sul sito dell'Amministrazione comunale.

Bando relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti e/o iniziative di volontariato coerenti con le linee strategiche di Trento Capitale europea del volontariato 2024

PIANO FINANZIARIO

Nel piano finanziario vanno indicate tutte le spese ed entrate relative alla realizzazione del progetto (cfr. art. 12 del bando)

SPESE	
Voce di costo	
a) Spese per il personale dipendente [Tabella 1]	<input type="text"/>
b) Spese per incarichi di collaborazione e consulenza [Tabella 2]	<input type="text"/>
c) Costi figurativi connessi all'impiego dei volontari [Tabella 3]	<input type="text"/>
d) Rimborso spese per volontari	<input type="text"/>
e) Spese per acquisto di servizi e di beni (specificare)	
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
f) Coperture assicurative obbligatorie	<input type="text"/>
g) Costi di gestione e funzionamento nel limite massimo del 10% della somma dei costi diretti dalla lettera a) alla lettera f) (specificare):	
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
TOTALE SPESE	<input type="text"/>

Si evidenzia che le spese ammesse ed elencate nel piano finanziario non possono essere finanziate o soggette a richiesta di finanziamento da altro contributo/finanziamento o da altra assegnazione di tipo economico da parte del Comune di Trento o da altri enti di diritto privato controllati dal Comune o società partecipate dallo stesso.

Bando relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti e/o iniziative di volontariato coerenti con le linee strategiche di Trento Capitale europea del volontariato 2024

Le entrate devono costituire almeno il 20% delle spese

ENTRATE	
Voce di entrata	
Entrate proprie del soggetto proponente	<input type="text"/>
Contributi da Enti pubblici (diversi dal Comune di Trento)	<input type="text"/>
Contributi da privati/Donazioni	<input type="text"/>
Provento derivante dalla valorizzazione del volontariato (valore pari a elemento C) delle voci di costo)	<input type="text"/>
Altre entrate (specificare)	
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
TOTALE ENTRATE	<input type="text"/>

DISAVANZO per il quale si chiede il contributo	
<i>differenza tra totale spese e totale entrate</i>	<input type="text"/>

Allegati:

1. Tabella 1 – Personale impiegato nella realizzazione del servizio.
2. Tabella 2 – Incarichi di collaborazione e/o consulenza per la realizzazione del servizio.
3. Tabella 3 - Costi figurativi connessi all'impiego dei volontari

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma se non firmato digitalmente)

Tabella 1 – Personale impiegato nella realizzazione del servizio

MANSIONE/RUOLO nell'ambito del progetto	Contratto collettivo	Livello contrattuale	Ore settimanali dedicate al progetto	COSTO complessivo sul progetto

FIRMA DEL/DELLA LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
 (luogo e data)

.....
 (timbro e firma se non firmato digitalmente)

Tabella 2 – Incarichi di collaborazione e/o consulenza

Descrizione incarico	Numero ore complessive	Costo complessivo sul progetto

FIRMA DEL/DELLA LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma se non firmato digitalmente)

Tabella 3 – Costi figurativi connessi all'impiego dei volontari

Indicare il numero di volontari e tipologia di attività che verrà svolta	Numero ore previste sul progetto	Elementi per valorizzazione		Costo complessivo sul progetto
		Livello e contratto considerato	Retribuzione oraria lorda	

FIRMA DEL/DELLA LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma se non firmato digitalmente)

Bando relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti e/o iniziative di volontariato coerenti con le linee strategiche di Trento Capitale europea del volontariato 2024

SCHEDA DI ADESIONE PARTNER

Il/ la sottoscritto/a nato/a a

il residente a in via

Codice fiscale

nella sua qualità di legale rappresentante del seguente Ente (ODV o APS)

(indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/piazza CAP

Comune Codice fiscale Partita I.V.A.

telefono email

aderisce in qualità di partner attivo

alla realizzazione del progetto presentato nell'ambito del Bando relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti e/o iniziative di volontariato coerenti con le linee strategiche di Trento Capitale europea del volontariato 2024

del soggetto proponente:

ruolo assunto, attività che svolgerà e rapporti organizzativi per la realizzazione del progetto (cfr. art. 4 del bando):

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma se non firmata digitalmente)

Allegare la fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore se il modulo è sottoscritto con firma autografa).

Bando relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti e/o iniziative di volontariato coerenti con le linee strategiche di Trento Capitale europea del volontariato 2024

SCHEDA DI COLLABORAZIONE

Il/ la sottoscritto/a nato/a a

il residente a in via

Codice fiscale

nella sua qualità di legale rappresentante di

(indicare la corretta denominazione)

avente sede legale in via/piazza CAP

Comune Codice fiscale Partita I.V.A.

telefono email

intende partecipare a titolo gratuito sotto forma di "collaborazione"
alla realizzazione del progetto presentato nell'ambito del Bando relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti e/o iniziative di volontariato coerenti con le linee strategiche di Trento Capitale europea del volontariato 2024

del soggetto proponente:

indicare quale supporto strategico e/o risorse strumentali e/o risorse monetarie si intendono apportare alle attività progettuali (cfr. art. 4 del bando):

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma se non firmata digitalmente)

Allegare la fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore se il modulo è sottoscritto con firma autografa).